COMUNE DI VAL DI NIZZA

Provincia di Pavia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Antifora

Comune di Val di Nizza
Revisore unico

Verbale del 11/3/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023 del Comune di Val di Nizza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, il 11/3/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Antifora

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI....4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI....7
EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020....7
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023....9
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi....9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli....9
2. Previsioni di cassa....11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2021-2023....12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo....14
5. Finanziamento della spesa del titolo II....15
6. La nota integrativa....15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI....16
7. Verifica della coerenza interna....16
8. Verifica della coerenza esterna....17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023. .18
A) ENTRATE CORRENTI....18
Sanzioni amministrative da codice della strada....19
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società....20
Contributi per permesso di costruire....20
Fondo di solidarietà comunale....20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI....20
Spese di personale....21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)....22
Spese per acquisto beni e servizi....22
Fondo crediti di dubbia esigibilità....23
Fondo di riserva di competenza....25
Fondo di riserva di cassa....25
Fondi per spese potenziali....25
ORGANISMI PARTECIPATI....26
SPESE IN CONTO CAPITALE....27
INDEBITAMENTO....27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI....30
CONCLUSIONI....32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Val di Nizza nominato con delibera consigliare n. 13 del 27/3/2018,

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011,

- Ha ricevuto in data 2/3/2021 e giorni seguenti lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato dalla giunta comunale in data 2/3/2021 con delibera n. 26 e i relativi allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011**:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

k) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

m) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di

personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

n) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

o) la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

p) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

q) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)

r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

s) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Si fa presente quanto segue:

- L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020/2022.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 24/6/2020 il rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale redatto in data 9/4/2019, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno *2019*:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	593.321,98
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	23.300,73
c) Fondi destinati ad investimento	501.184,39
d) Fondi liberi	68.836,86
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	593.321,98

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziarie.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità	10.748,58	160.654,41	153.402,93

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.598,69			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	125.219,47			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	518.274,79			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	544.041,22	514.903,89	500.903,89	500.903,89
2	***Trasferimenti correnti***	111.758,64	33.351,90	22.107,00	22.107,00
3	***Entrate extratributarie***	116.961,57	141.656,18	109.796,98	109.796,98
4	***Entrate in conto capitale***	1.085.541,03	2.936.170,81	196.600,00	196.600,00
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***				
6	***Accensione prestiti***	60.000,00	120.000,00		
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	*171.000,00*	283.000,00	283.000,00	283.000,00
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	512.230,00	482.230,00	482.230,00	482.230,00
totale		**2.601.532,46**	**4.511.312,78**	**1.594.637,87**	**1.594.637,87**
	totale generale delle entrate	**3.251.625,41**	**4.511.312,78**	**1.594.637,87**	**1.594.637,87**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di compe	736.937,71	635.068,61	576.028,11	577.048,99
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plurienn	*0,00*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di compe	1.797.535,29	3.056.170,81	196.600,00	196.600,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plurienn	*0,00*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di compe	0,00	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plurienn	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di compe	33.922,41	54.843,36	56.779,76	55.758,88
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plurienn	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE*	previsione di compe	171.000,00	283.000,00	283.000,00	283.000,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plurienn	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di compe	512.230,00	482.230,00	482.230,00	482.230,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plurienn	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di compe**	**3.251.625,41**	**4.511.312,78**	**1.594.637,87**	**1.594.637,87**
		di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo plurienn	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**previsione di compe**	**3.251.625,41**	**4.511.312,78**	**1.594.637,87**	**1.594.637,87**
		di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione verifica con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2021-2022-2023 di riferimento.

Per il triennio esaminato, non sono stati previsti accantonamenti a titolo di FPV, né in c/spese correnti, né in c/capitale.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	317.351,97
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	672.268,23
2	*Trasferimenti correnti*	85.903,03
3	*Entrate extratributarie*	175.525,34
4	*Entrate in conto capitale*	3.504.735,26
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-
6	*Accensione prestiti*	120.098,95
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	283.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	482.736,23
TOTALE TITOLI		**5.324.267,04**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**5.641.619,01**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2021
1	*Spese correnti*	**739.445,51**
2	*Spese in conto capitale*	**3.616.721,56**
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	-
4	*Rmborso di prestiti*	**54.843,36**
5	*Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere*	**283.000,00**
6	*Spese per conto terzi e partite di giro*	**518.837,84**
TOTALE TITOLI		**5.212.848,27**
	SALDO DI CASSA	**428.770,74**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	-
				-	
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.*	157.364,34	514.903,89	672.268,23	672.268,23
2	*Trasferimenti correnti*	52.551,13	33.351,90	85.903,03	85.903,03
3	*Entrate extratributarie*	33.869,16	141.656,18	175.525,34	175.525,34
4	*Entrate in conto capitale*	568.564,45	2.936.170,81	3.504.735,26	3.504.735,26
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	98,95	120.000,00	120.098,95	120.098,95
6	*Accensione prestiti*	-	283.000,00	283.000,00	283.000,00
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	506,23	482.230,00	482.736,23	482.736,23
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	-		-	
TOTALE	*GENERALE DELLE ENTRATE*	**812.954,26**	**4.511.312,78**	**5.324.267,04**	**5.324.267,04**
1	*Spese correnti*	132.766,20	635.068,61	767.834,81	739.445,51
2	*Spese in conto capitale*	560.550,75	3.056.170,81	3.616.721,56	3.616.721,56
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	-	-	-	-
4	*Rimborso di prestiti*	-	54.843,36	54.843,36	54.843,36
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	-	283.000,00	283.000,00	283.000,00
6	*Spese per conto terzi e partite di giro*	36.607,84	482.230,00	518.837,84	518.837,84
TOTALE	*GENERALE DELLE SPESE*	**729.924,79**	**4.511.312,78**	**5.241.237,57**	**5.212.848,27**
SALDO DI CASSA		**83.029,47**	-	**83.029,47**	**111.418,77**

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2021-2023

La verifica degli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel conduce alle seguenti risultanze:

BILANCIO DI PREVISIONE

(*solo per gli Enti locali*)*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	689.911,97	632.807,87	632.807,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-		
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	635.068,61	576.028,11	577.048,99
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		-		
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*24.879,92*	*24.879,92*	*24.879,92*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	54.843,36	56.779,76	55.758,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**-**	**-**	**-**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**-**	**-**	**-**
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000				

Al riguardo, si evidenzia per tutti i tre anni il rispetto del disposto di cui all'art. 162 comma 6 D. Lgs. 267/2000 (equilibrio di parte corrente).

BILANCIO DI PREVISIONE

(*solo per gli Enti locali*)*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.056.170,81	196.600,00	196.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.056.170,81	196.600,00	196.600,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PP.AA.		Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria		Sentenze esecutive e atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada	**7.320,00**	Spese per adesione servizio sicurezza sulle strade	**7.320,00**
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni		Investimenti	
Alienazione di immobilizzazioni	**41.270,00**	Investimenti	**41.270,00**
Accensioni di prestiti	**120.000,00**	Gli investimenti diretti	**120.000,00**
Contributi agli investimenti[1]		Contributi agli investimenti	
TOTALE ENTRATE	**168.590,00**	**TOTALE SPESE**	**168.590,00**

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse:

Tipologia	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Programma triennale OO.PP	2.866.070,81	0	0
Altre spese in conto capitale	190.100,00	196.600,00	196.600,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	**3.056.170,81**	**196.600,00**	**196.600,00**
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2020 E PREC.			
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	**3.056.170,81**	**196.600,00**	**196.600,00**
di cui	======	======	=======
Tit. 2.04.06	======	======	======

Tipologia	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Alienazioni	41.270,00		
Contributi da altre Amministrazioni Pubbliche	2.602.300,81	195.600,00	195.000,600
Proventi permessi di costruire e assimilati	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Altre entrate Tit. IV e V	291.000,00		
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate a investimenti			
FPV di entrata parte capitale			
Entrate re-imputate da esercizi precedenti a finanziamento investimenti			
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	**2.936.170,81**	**196.600,00**	**196.600,00**
MUTUI TIT. VI	**120.000,00**		
TOTALE	**3.056.170,81**	**196.600,00**	**196.600,00**

6. La nota integrativa

[1]

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011) e approvato con delibera del consiglio comunale n. 28 del 29/9/2020.
Contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione sarà sottoposta al consiglio comunale l'approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2021/2023, già approvata dalla Giunta comunale con delibera n. 25 del 2/3/2021.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dal Consiglio comunale con il suo recepimento all'interno del DUP.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è contenuta nel DUP approvato con delibera C.C. del 24/7/2019 ed è stata assoggettata a revisione con delibera di Giunta del n. 25 del 2/3/2021.
Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021/2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.
La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", ***allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).***

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:
- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote, che nel 2020, sono aumentate dell'1 per mille rispetto a quelle del 2019, diventando quindi
- 5,00 per mille per le abitazioni principali "di lusso" (categorie catastali A1, A8, A9); 9,60 per mille per le unità immobiliari utilizzate come seconda casa, locate, uffici, laboratori, etc,

è stato previsto in euro **258.626,80**, in linea con il valore accertato per l'anno 2020 (euro **257.078,80**); ricordiamo che, a seguito dell'accorpamento della TASI nell'IMU disposto dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), l'entità del gettito aveva subito nel 2020 un incremento piuttosto consistente rispetto al precedente esercizio (euro **219.146,52**).
Per quanto riguarda le attività di recupero dell'evasione ICI ed IMU anni pregressi, è stato stanziato in bilancio un gettito di euro € 15.000 per il 2021, € 5.000 per il 2022, € 5.000 per il 2023.

TASI

Il tributo, come scritto in riferimento all'IMU è soppresso a decorrere dal 2020.
In relazione all'attività di recupero dell'evasione tributaria, sono stati previsti i seguenti importi: € 3.000 per il 2021, € 0 per il 2022, € 0 per il 2023.

Addizionale comunale Irpef

L'ente intende confermare l'aliquota del 6 per mille, già prevista lo scorso anno; lo stanziamento previsto per il 2021, come per i due anni successivi, ammonta ad euro 46.000, in calo rispetto a quello degli esercizi precedenti, in ragione delle riduzioni reddituali che, si prevede, si determineranno a seguito della diffusione a livello mondiale del virus Covid 19.

TARI

L'ente ha previsto per l'esercizio 2021, così come per i due successivi, la somma di euro **136.028** per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013, identico al valore stimato per l'esercizio 2020.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
La commisurazione della tariffa è fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti er unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.
La disciplina dell´applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con delibera n. 12 del 07/04/2014.
Il consiglio sarà chiamato a deliberare le tariffe 2021 sulla base del piano finanziario 2021.
Per quanto riguarda le attività di recupero dell'evasione tributaria, si prevede di conseguire un gettito di euro 6.000 nel 2021 e di euro 5.000 nel 2022.e di euro 5.000 nel 2023.

Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Trattasi di un tributo di nuova istituzione, introdotto a seguito dell'emanazione della L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847, che prende il posto di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni.
Per i primi 3 anni di applicazione della disciplina del canone, l'entrata annnuale viene stimata in euro 10.000 per ciascuno dei 3 esercizi, in linea con la sommatoria delle tasse soppresse.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non vengono previsti proventi di questa natura, non avendo l'Ente attivato al momento concretamente la procedura.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 0.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2021 in euro 7.320.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti utili e dividendi da organismi partecipati in misura di 50 euro per esercizio.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è la seguente:

Anno	importo
2021	1.600,00
2022	1.600,00
2023	1.600,00

Fondo di solidarietà comunale

L'importo stanziato (euro 50.249,09), in linea con l'importo previsto per il 2020, corrisponde esattamente al valore provvisorio esposto sulla pagina web del Ministero dell'interno.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente la seguente:

	macroaggregati	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	185.356,13	143.993,80	142.593,80
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	14.631,00	12.580,00	12.080,00
103	Acquisto di beni e servizi	319.522,28	298.763,17	303.666,07
104	Trasferimenti correnti	39.749,92	47.001,00	47.001,00
105	Trasferimenti di tributi	-		
106	Fondi perequativi	-		
107	Interessi passivi	32.572,26	30.635,86	28.653,84
108	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00
109	Altre spese correnti	42.237,02	42.054,28	42.054,28
	Totale Titolo 1	635.068,61	576.028,11	577.048,99

Il prospetto evidenzia una riduzione dei valori negli esercizi 2022 e 2023.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- delle limitazioni alle assunzioni ed alla spesa del personale poste dall'art. 33, comma 2 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;
- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore dell'anno 2008, che risulta di euro 228.723,88;

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

VERIFICA RISPETTO LIMITI SPESA 2021			
	Voce di spesa		**Stanziamento / Impegno 2021**
1	Intervento I - Personale (compreso il Segretario comunale e compresi gli oneri per il nucleo familiare, i buoni pasto e le spese per equo indennizzo)	+	185.356,16
2	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali 2009 e 2018	-	
3	Irap relativo alle spese di cui al punto 1	+	14.801,00
4	Irap relativo alle spese di cui al punto 2	-	
5	Praticantato geometra	+	
6	Spese segretario e fondo mobilita'	+	
7	Spese riferite agli stage scolastici svolti dagli alunni delle scuole presso gli uffici del Comune, laddove si sia tradotta sostanzialmente nell'utilizzazione di attività lavorativa a supporto del personale dipendente	+	
8	Spese a titolo di indennità sostitutiva per ferie non godute dal personale cessato dal servizio (art. 10, comma 2, del D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66)	+	
9	Indennità per decesso del dipendente, di cui all'art. 12, comma 8, del CCNL del biennio 2004-2005	+	
10	Irap relativo alle spese di cui ai punti da 5 a 9	+	
11	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	
12	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa disposizione di legge	-	
13	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette	-	
14	Spese per formazione del personale	-	
15	Rimborsi per missioni	-	
1	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti	-	

6	comunitari o privati		
17	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato per attività elettorale	-	
18	Spese per personale trasferito dalle Regioni per l'esercizio di funzioni delegate	-	
19	Spese per personale il cui contratto di lavoro a tempo determinato, anche se in forma di collaborazione coordinata e continuativa, sia stato stipulato nel 2005 (solo se l'ente presenta avanzo di bilancio negli ultimi tre esercizi)	-	
20	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	
21	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 121, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
22	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	
23	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	
24	Rimborso danni al dipendente per comportamento illegittimo del Comune	-	
25	Irap relativo alle spese di cui ai punti da 12 a 24 (non 11 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato)	-	
26	Spesa teorica per convenzione di segreteria	+	20.000,00
TOTALE SPESA			**220.157,16**
Totale spesa anno 2008			**228.723,88**
L'ente rispetta il vincolo relativo alla spesa del personale ?			SI
Margine di spesa ancora sostenibile			8.566,72
,			
	Totale spese correnti		635.068,61
	Rapporto spesa del personale / spese correnti		**34,66%**

Il prospetto evidenzia una previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 inferiore al valore della spesa dell'anno 2008, riguardo al quale si deve operare il confronto.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Nel triennio 2021-2023 sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma per un importo di euro 1.300, in linea con l'importo speso nell'anno 2020 (euro 1.268,80).
I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.
L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano

triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2021-2023 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	3182,4	80%	636	1300	1300	1.300
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	4066	80%	912,34	0	0	0
Sponsorizzazioni	0	100%		0	0	0
Missioni	2100	50%	1050	0	0	0
Formazione	180	50%	90	500	500	500
totale	9.528,40		2.688,82	1.800,00	1.800,00	1.800,00

Si precisa che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2021-2023 è data dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.
Si fa presente che non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa; per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE
Si ricorda che nel 2018 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità doveva essere almeno pari al 75% di quello risultante dal calcolo sopra esposto, nel 2019 doveva essere almeno pari all'85% e nel 2020 almeno pari al 95% dello stesso valore.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.
L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 è determinato nelle misure di seguito riepilogate:

2021 Euro 24.879,92
2022 Euro 24.879,92
2023 Euro 24.879,92

Il prospetto che segue dà evidenzia della composizione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per l'esercizio 2021:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO *(a)*	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO *(b)*	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	464.654,80			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	464.654,80	25.550,70	24.879,92	5,35%
1010200	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità *(solo per le Regioni)***	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali *(solo per le Regioni)***	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	50.249,09	0,00	0,00	0,00%
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per gli Enti locali)***	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**514.903,89**	**25.550,70**	**24.879,92**	**4,83%**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	29.451,90	-	-	-
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**29.451,90**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	40.537,00	0,00	0,00	0,00%
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	7.320,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	50,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	50,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	58.307,41	0,00	0,00	0,00%
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**106.264,41**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	2.573.300,81			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.507.300,81	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	66.000,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	95.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	95.000,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	66.270,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	1.600,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**2.736.170,81**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2021 in euro 2.207,72 pari allo 0,32% delle spese correnti;

per l'anno 2022 in euro 2.024,98 pari allo 0,32% delle spese correnti;

per l'anno 2023 in euro 2.024,98 pari allo 0,32% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti (0,3 – 2% delle spese correnti) dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

Non è stato effettuato uno stanziamento ad hoc per la riserva di cassa in quanto si ritiene che l'accantonamento al fondo di riserva per competenza sia esaustivo anche dell'accantonamento al fondo di riserva di cassa. In tal senso, l'accantonamento previsto è nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).*

Fondi per spese potenziali

E' stato effettuato un accantonamento a titolo di fondo per fine mandato del sindaco di 1.026,68 euro per ciascuno dei 3 anni contemplati dal bilancio, mentre non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali (contenziosi, copertura di perdite organismi partecipati, sopravvenienze passive).
Al riguardo, si fa presente che, in data 20/11/2020, è stato presentato ricorso al TAR contro il comune di Val di Nizza dalla società Borgo Castello SRL, per un presunto danno causato a seguito della mancata realizzazione di un piano di recupero edilizio, che, a motivo della ricorrente, sarebbe stato causato dalla violazione della convenzione stipulata nel 2011 da parte del comune di Val di Nizza, il quale si è costituito in giudizio.
A motivo delle ottime ragioni che ritiene di poter vantare nella difesa della propria condotta (i lavori sono stati sospesi nel 2012 per abusi edilizi commessi e, in seguito, la società ricorrente ha omesso qualsiasi impugnativa della sanzione irrogata il 28/10/2013), il comune ha ritenuto di non dover effettuare accantonamenti per spese potenziali derivanti dal contenzioso, per i quali l'art. 167 del T.U.E.L. ne prevede la facoltà di stanziamento. Sarà impegno del comune riverificare tali condizioni con l'evolversi del procedimento giudiziario, ad oggi ancora fermo alla fase della costituzione in giudizio.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel prospetto che segue è data evidenza degli oneri a carico del Comune a favore degli organismi partecipati:

** servizi di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti.*

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

La casistica non si presenta negli esercizi oggetto del bilancio.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Non avendo avuto ancora a disposizione dalle Società i dati definitivi relativi al 2016, non è stato effettuato alcun accantonamento a titolo di fondo copertura perdite organismi partecipati.

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato costituito apposito "Accontamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 1.026,68 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro
3.056.170,81, per l'anno 2021
196.600, per l'anno 2022
196,600, per l'anno 2023

E' così finanziato:

Entrate in conto capitale	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	2.773.300,81	100.000,00	100.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	66.270,00	0,00	0,00
Tipologia 500 – Permessi di costruire	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Tipologia 603000 – Accessione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	120.000,00		
Totale	**3.056.170,81**	**196.600,00**	**196.600,00**

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate con mutui per l'importo di euro 120.000.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2021 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, per

tutti i tre anni considerati, grazie ad una progressiva riduzione del costo del capitale stimato che ha permesso nel tempo di rientrare nei limiti di legge.

Di quanto sopra viene data evidenza nel seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui),* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	**2021**	**2022**	**2023**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Tito	**559.285,37**	**544.041,22**	**514.903,89**
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	**23.728,69**	**111.758,64**	**33.351,90**
3) Entrate extratributarie (titolo III)	**96.369,95**	**116.961,57**	**141.656,18**
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	***679.384,01***	***772.761,43***	***689.911,97***
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (1):	***67.938,40***	***77.276,14***	***68.991,20***
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente* (2)	34.238,27	31.572,26	29.635,86
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati	616,97	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	***33.083,16***	***45.703,88***	***39.355,34***
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	809.846,36	815.003,00	878.223,44
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	60.000,00	120.000,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	***869.846,36***	***935.003,00***	***878.223,44***
DEBITO POTENZIALE			
Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	***0,00***	***0,00***	***0,00***

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2021	**2022**	**2023**
Interessi passivi	34.855,24	31.572,26	29.635,86
entrate correnti	679.384,01	772.761,43	689.911,97
% su entrate correnti	5,13%	4,09%	4,30%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari

diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi ma non rispetta il limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto, con la conseguenza che il comune non potrà contrarre nuovi finanziamenti nel triennio oggetto del presente bilancio.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

_

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	900.828,21	843.768,77	809.846,36	815.003,00	878.223,24
Nuovi prestiti (+)	20.000,00	0,00	60.000,00	120.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	77.059,44	33.922,41	54.843,36	56.779,76	55.758,88
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	**843.768,77**	**809.846,36**	**815.003,00**	**878.223,24**	**822.464,36**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	39.058,06	35.261,78	34.855,24	31.572,26	29.635,86
Quota capitale	77.059,44	33.922,41	54.843,36	56.779,76	55.758,88
Totale	116.117,50	69.184,19	89.698,60	88.352,02	85.394,74

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze delle previsioni definitive 2019;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi (indicati nella nota integrativa o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato):

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati; invita gli organi competenti a vigilare e monitorare costantemente l'evoluzione delle entrate e delle spese nel corso dell'esercizio, tenendo conto delle enormi problematiche legate alla pandemia ancora, purtroppo, in atto. Si invita, poi, il comune a prestare particolare attenzione al contenzioso dinanzi al TAR instauratosi nello scorso mese di novembre con la società Borgo Castello SRL.

Milano, il 11/3/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

.....